

Il Presidente

Linee programmatiche del CQV per il “sistema della formazione e lavoro”

Fedeli allo spirito propositivo della Petizione popolare dell’84 “LA CITTA’ CHIEDE L’UNIVERSITA’”, il CQV, guardando all’intero “sistema della formazione e lavoro”, avvia un articolato percorso di riflessione, coinvolgimento, propositivo che si svilupperà: da **domani 18 settembre** con l’incontro alle 16,30 presso l’Ordine dei Medici del coordinamento per il Corso di laurea di medicina a Taranto e, poi, il **20 settembre ore 9,30** Convento San Francesco Dipartimento Jonico con il Forum **LA NOSTRA UNIVERSITA’ PER IL MIO FUTURO: analisi e prospettive e, contestualmente, alle ore 18** Cattedrale di San Cataldo con la Messa del Ringraziamento, i Giorni della meritocrazia che coinvolgeranno i maturati con 100 e 100 e lode, i pensionati della scuola dal 1° settembre e i promossi nelle medie con lode di Taranto e, nei giorni successivi, di **Martina (21 sett)** di **Massafra (24 sett)** di **Castellaneta (25 sett)** di **Grottaglie(26 sett)** di **Manduria (27 set)**, e ancora il **1° ottobre ore 10** cittadella della carità con il Forum professioni Sanitarie e medicina e **nel pomeriggio** Dalla scuola di ieri a quella di domani (Open Form Virgilio), concludendosi **il 10 ottobre** La VIII Giornata dei beni culturali jonici.

Sistema della formazione e lavoro nel quale si articola IL SISTEMA UNIVERSITARIO JONICO

“La crisi della formazione porta secondo a mancini ad affermare che “ quando consolidate conoscenze saranno diventate competenze funzionali agli studi e al mondo del lavoro. Quando la scuola – e forse anche l’università - sarà diventata un laboratorio di apprendimento significativo attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle intelligenze multiple. Quando scuola e università si proporranno presidio di cittadinanza attiva e responsabile per formare la coscienza civica delle future generazioni chiamate a tutelare la democrazia delle nostre istituzioni e salvaguardare la salute psichica – ma anche fisica- della società contro la minaccia dei luoghi comuni, la minaccia dei pregiudizi e il buio dell’ignoranza che partoriscono la paura dell’altro, allora potremo dire **E’ INIZIATO PER DAVVERO NELLO SPIRITO COSTITUZIONALE IL NUOVO ANNO SCOLASTICO E ACCADEMICO.....il percorso formativo dei nostri Giovani.**

Se tutto ciò è vero e questi sono gli obiettivi che l’intera comunità jonica deve perseguire ecco che diventa strategico il **PATTO PER LO SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO JONICO**, chiave di volta del più generale **PATTO PER LA FORMAZIONE**.

Il CQV presenterà alla discussione già del 18 settembre e sino al 10 ottobre una “bozza di patto” che - urge precisare - vuole essere solo proposta di riflessione e di “affiancamento” alle iniziative in atto da parte di vari soggetti, in primis il Comune di Taranto, che peraltro sarà coinvolto presentando la “bozza” alla Commissione Servizi.

Con riferimento ai confronti avviati nei giorni scorsi, queste alcune delle proposte .

On **ALBERTO BONISOLI**, apprezzando la “riflessione che intende fare sul ruolo delle Soprintendenze”, il CQV propone:

- autonomia funzionale della Soprintendenza Magna Grecia
- stralcio del Chiostro di San Domenico dal Polo Museale Pugliese
- istituzione a Taranto della Scuola dei Beni culturali e sostegno per la Scuola regionale di specializzazione in archeologia e restauro
- riconoscimento di Taranto nei Cammini culturali delle vie francigene

Il Presidente

Dott MARCO BUSSETTI, apprezzando il “riferimento allo spirito che guidò l’azione di Francesco De Santis (a ottobre è previsto un Seminario di Studi a Taranto), uno spirito attento alle varie componenti del mondo dell’educazione”, il CQV propone:

- sostegno alla proposta che si auspica possa essere presentata dai Parlamentari jonici per “recuperare lo spirito dell’istituzione da parte del Legislatore dei Corsi di laurea a Taranto”, ovvero il superamento dell’all. 1 al D M 23 dic 2010, n.50, e, conseguentemente, considerare i Corsi di laurea funzionanti a Taranto non sede decentrate e/o amministrative, ma “*unicum*” dell’Università e del Politecnico di Bari;

PROPOSTA DI LEGGE

Art 1 . Al fine di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività didattica, di ricerca e gestionale, di razionalizzare la distribuzione delle sedi universitarie e di ottimizzare l'utilizzazione delle strutture e delle risorse, nell'ambito dei principi ispiratori dell'articolo 1 e in attuazione dell'art 3 della legge 30 dicembre 2010, n 240, i Corsi di laurea dell'Università di Bari e del Politecnico di Bari, funzionanti a Taranto come sedi amministrative così come riportati negli elenchi 1 e 2 del D. M. 25 dicembre 2010, n50 , sono considerati sedi legali e amministrative rispettivamente dell'Università di Bari e del Politecnico di Bari

Art 2 Con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sentiti la Conferenza dei rettori delle università italiane, il Consiglio universitario nazionale e il Consiglio nazionale degli studenti, tenuto conto delle risorse disponibili e acquisibili autonomamente, viene data attuazione all'art 1 della presente legge con decorrenza dall'anno accademico 2018/19 .

- risorse e posti per i corsi di laurea afferenti le “vocazioni del territorio: mare, beni culturali, turismo....ricerca”;
- corso di laurea di medicina
- istituzione a Taranto della Scuola dei Beni culturali MiBACT- MIUR e Scuola regionale di specializzazione in archeologia e restauro;
- atti attuativi per la statizzazione dell'Istituto di Studi Musicali G. Paisiello di Taranto;
- educazione fisica nella primaria, nuovo ruolo del personale ata e tecnici nella primaria e secondaria di 1° grado, educazione civica, alleanze formative : scuola, genitori, territorio;
- sicurezza nelle scuole (a Taranto e provincia sono poche le Scuole in possesso dei requisiti di agibilità e sicurezza)
- attuazione laurea magistrale Scienze e tecniche dello sport per il turismo

Taranto 17 settembre '18

Carmine Carlucci